Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria civile e ambientale
Classe:L-7
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore della CPds: prof. ing. Paolo Sammarco

Componenti docenti della CPds:
1. prof. ing. Paolo Sammarco
2. prof. ing. Andrea Carnevale
3. prof. Antonello Tebano
4. ing. Daniele Carnevale

Componenti studenti della CPds:
1. Michele Ricci
2. Milena Morone
3. Antonino Guerrera

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: **14 ottobre 2015**

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza
Gli sbocchi professionali sono nell'area:

- dell'ingegneria civile per costruzione e manutenzione di opere civili, per progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;

- dell'ingegneria ambientale e del territorio: per progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere;

- dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: grandi infrastrutture, luoghi di lavoro, ambienti industriali, per la prevenzione e gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità per la verifica delle condizioni di sicurezza

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non viene esplicato come il Corso di studio abbia verificato e discusso i propri obiettivi formativi con le parti interessate in tempi recenti e le informazioni relative a tale analisi. In particolare, potrebbero essere resi noti i contatti intrapresi, i commenti ricevuti.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza
Il principale obiettivo del corso è quello di formare un ingegnere di primo livello con conoscenze di base nella ingegneria civile (strutturale, idraulica, geotecnica, dei trasporti) e ambientale (tecnologie, ambientali, tutela del territorio e sicurezza). Il corso di laurea si intende finalizzato alla prosecuzione degli studi con l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio.□ Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi suindicati.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Dalla SUA risulta che l'esperienza di stage / tirocinio presso enti o aziende per gli studenti della laurea triennale è poco frequente, ciò è coerente con la struttura dell'industria dell'ingegneria civile. E' previsto di avviare una ricognizione delle opinioni degli enti e/o delle aziende che hanno ospitato uno studente riguardo i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Esplorare le opportunità di tirocini formativi nell'ultimo anno della laurea triennale

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Punteggi relativi alla didattica offerta dal corpo docente (Delta: variazione dall'anno precedente).

	D7	D13	D18	D20	D25
CdS	9,42	7,66	3,69	8,18	7,53
Delta	-0,04	-0,52	0,22	-0,06	-0,29
Media Ing	9,31	7,8	3,43	7,86	7,62
Diff Ing	0,11	-0,14	0,26	0,32	-0,09

Punteggi relativo materiale didattico, attività integrative e alle strutture.

	D15	D16	D22	D23
CdS	7,2	5,12	7,64	4,34
Delta	-0,26	0,18	0,14	0,09
Media Ing	7,47	4,63	7,89	4,23
Diff Ing	-0,27	0,49	-0,25	0,11

I valori degli indici oscillano intorno ai valori medi della macroarea. Complessivamente nella qualità dell'insegnamento i ragazzi percepiscono una lieve flessione rispetto agli anni precedenti, così come nella fruibilità del materiale didattico.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punteggi relativi al carico didattico, organizzazione degli insegnamenti ed esami.

	D1	D2	D3
CdS	6,75	6,89	6,66
Delta	0,02	-0,22	-0,04
Media Ing	7,03	7,1	6,87
Diff Ing	-0,28	-0,21	-0,21

Tutti i valori sono di poco inferiori alla media della Macroarea e non ci sono quindi particolari proposte da parte della commissione se non di vigilare sugli andamenti dei questionari.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il Rapporto di Riesame 2015 appare completo e dettagliato. Le criticità ancora in essere e i conseguenti obiettivi di miglioramento sono ben individuati e definiti. La procedura di riesame per il corso di studio appare aver raggiunto nel complesso un buon livello di maturità e di efficacia.

Per quanto riguarda gli esiti di azioni correttive già intraprese - relativamente agli obiettivi, individuati lo scorso anno - questi sono in generale soddisfacenti (aumento dell'attrattività mediante promozione del CS, riduzione degli studenti con debiti formativi e della percentuale di abbandoni, miglioramento del sistema di monitoraggio del grado di soddisfazione degli studenti, omogeneizzazione delle competenze di base degli allievi).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le azioni correttive sono state portate avanti solo parzialmente, ovvero si sono rivelate meno efficaci, per i restanti obiettivi. Il rapporto osserva infatti delle debolezze nelle azioni relative a: ridisegno della prova finale (RAR Punto 1-a Obiettivo 3); aggiornamento dell'erogazione della didattica (RAR Punto 2-a Obiettivo 2); potenziamento dei tirocini e di avvicinamento al mondo del lavoro (RAR Punto 3-a Obiettivo 2).

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Sistema di trasmissione dei dati per il monitoraggio delle opinioni degli studenti e degli esiti didattici, con particolare riferimento al formato in cui vengono restituiti i risultati (attualmente pdf).

b) Linee di azione identificate

Miglioramento dei canali di trasmissione delle informazioni al coordinatore del CdS da parte della Segreteria Studenti e del Centro di Calcolo e Documentazione.□ Messa

a punto di una modalità di trasmissione dei dati diversa da quella corrente (pdf) che renda possibile ulteriori autonome elaborazioni da parte dei Coordinatori□.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito web del Dipartimento è ben strutturato e fruibile. I contenuti delle schede SUA dei CdS sono ben distribuiti nelle pagine informative del sito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tuttavia il sito web del Dipartimento per il CDS in oggetto andrebbe arricchito nelle seguenti voci: organizzazione, regolamento didattico, modulistica (rimando link non valido), soddisfazione studenti

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Negli anni 2012, 2013 e 2014 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 31,9, 30,54 e 29,13 superiori alla media delle Lauree "triennali" della macro area di ingegneria, pari rispettivamente a 27,4, 26,77 e 25,83

La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012, 2013 e 2014 rispettivamente al 96%, 90% e 88% marcatamente superiore alla media delle Lauree "triennali" della macro area di ingegneria pari a 75%, 76% e 77%.

Il tempo medio di Laurea nel 2014 è stato rispettivamente di 3,43 anni, inferiore al tempo medio delle Lauree "Triennali" della macro area di Ingegneria che nello stesso anno è risultato pari rispettivamente a 4,08.

Nell'Indagine Studenti Frequentanti il "macro" quesito "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?" ha fornito un grado di soddisfazione per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale prossimo (-0,09 punti minore) alla media (pari a 7,62) della macro area di Ingegneria.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Corso raggiunge gli obiettivi della didattica. Si invita il Coordinatore a verificare con continuità gli indicatori indicati dall'Ateneo di cui all'elenco reperibile su http://pqa.uniroma2.it/indicatori/